

IL PICCOLO ZACCHEO

*Come ha fatto Zaccheo il pubblicano
non mi sono elevato da questa terra vile
sullo slanciato albero della sapienza per la divina tua contemplazione.
La corta taglia da spirituale non è cresciuta in me con l'opre buone,
senza posa al contrario è sminuita fino a ridurmi al latte dei bambini.
A ritroso percorrendo la parabola, del corpo pravo l'albero ho salito,
per terragno amore dal soave gusto, come Zaccheo, anche lui sul fico.
Di lì, per la possente tua parola fammi scendere in fretta come lui;
prendi alloggio nella magion dell'anima,
e con Te, il Padre e il Consolatore.
Fa' che il corpo che ha reso torto all'anima
in servizio il quadruplo le renda,
e dia metà dei beni corporali al mio libero arbitrio impoverito,
per la parola tua a lei diretta, d'ascoltar la tua voce io sia degno,
essendo io del par figlio di Abramo, del Patriarca seguendone la fede.*

(san Nerses Shnorhali, mistico)

VANGELO VIVO

Christine Roy era una quarantenne di famiglia cattolica che da tempo non si curava più della fede e ne era fiera: «Né Dio né padrone: facevo quello che volevo ed ero libera da ogni costrizione». Ma non era felice; anzi, in una notte di scoramento e di disperazione, si recò in un campo vicino alla discarica del suo paese con propositi suicidi, considerandosi essa stessa un rifiuto. Racconta: «Istantaneamente, ho visto un raggio di luce scendere dal cielo, come quello di un potente proiettore. In un istante, non soffrivo più, non avevo più freddo. Ho sentito che quel raggio di luce, nel quale ero immersa, era Qualcuno, una persona: l'Amore in tutta la sua purezza e la sua potenza e, interiormente, ho detto: "Ma allora esisti!". Dio era lì per me, e al contempo ovunque nell'universo. Sono rimasta lì, avvolta da quella magnifica luce silenziosa, e ho avuto pure la certezza che Dio non mi avrebbe tolto nulla della mia personalità». La fiducia tornava a scorrere nelle sue vene. L'indomani si svegliò «con una gioia immensa e la voglia di gridare al mondo intero: "Dio esiste e ci ama infinitamente!"». Così ha continuato la sua testimonianza, nutrita dall'appuntamento quotidiano dell'adorazione e della Messa.

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**31^a settimana
del Tempo Ordinario**

30 ottobre – 5 novembre 2022



Zaccheo

Chi avrebbe scommesso qualcosa sulla conversione di Zaccheo? Sovrintendente degli esattori delle tasse, ricco e odiato; scomunicato dai sacerdoti, sanguisuga per i poveri, approfittatore del potere romano; e così lontano dalla sobrietà di Gesù. «Hai compassione di tutti, Signore; chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu ami le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato» ci ricorda il libro della Sapienza nella Prima Lettura.

Forse Zaccheo è soltanto incuriosito da Gesù; il disgusto da cui è circondato, insieme alla bassa statura, lo convincono a nascondersi su un albero d'alto fusto. Inaspettatamente, Gesù alza lo sguardo su di lui e vede una possibilità di salvezza. Chiamandolo per nome e offrendogli di pranzare insieme gli restituisce tutta la dignità di essere umano creato e amato da Dio. A lui non interessano le critiche dei malpensanti: c'è in gioco una pecora smarrita, ma anche la realizzazione del Regno di giustizia che Dio ha in mente per gli uomini.

Quella persona odiata cambierà la storia della città, perché non si limiterà a tornare a seguire la Legge, ma saprà rendere concreta la sua solidarietà. Nella tradizione ebraica la massima offerta a favore dei poveri era un quinto dei propri beni. E in caso di furto obbligava alla restituzione del doppio. Zaccheo dà ai poveri la metà dei propri beni, e a chi ha derubato restituisce quattro volte tanto. Davvero l'amore è entrato nella sua casa.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

31^a settimana del Tempo Ordinario e 3^a settimana della Liturgia delle Ore

<p>31^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 11,22–12,2; Sal 144 (145); 2 Ts 1,11–2,2; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i> R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</p>	<p>30 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Fil 2,1-4; Sal 130 (131); Lc 14,12-14 <i>Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi.</i> R Custodiscimi presso di te, Signore, nella pace.</p>	<p>31 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>TUTTI I SANTI (s) Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>1 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI 1. Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 <i>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.</i> R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Opp. Il Signore è mia luce e mia salvezza. 2. Is 25,6a.7-9; Sal 24 (25); Rm 8,14-23; Mt 25,31-46 <i>Venite benedetti del Padre mio.</i> R Chi spera in te, Signore, non resta deluso. Opp. A te, Signore, innalzo l'anima mia. 3. Sap 3,1-9; Sal 41-42 (42-43); Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R L'anima mia ha sete del Dio vivente.</p>	<p>2 MERCOLEDÌ LO Prop</p>	<p>• Commemorazione dei Fedeli defunti Ore 9,30 e 18,00 > S. Messe per tutti i parrocchiani defunti Ore 17.30 > S. Rosario Ore 15,00 > Celebrazione Vicariale nel Cimitero: Processione - S. Rosario – Benedizione delle tombe - Segue S. Messa nella Parrocchia di S. Martino (Ore 16,00)</p>
<p>S. Martino de Porres (mf) Fil 3,3-8a; Sal 104 (105); Lc 15,1-10 <i>Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.</p>	<p>3 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Carlo Borromeo (m) Fil 3,7–4,1; Sal 121 (122); Lc 16,1-8 <i>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.</i> R Andremo con gioia alla casa del Signore.</p>	<p>4 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Fil 4,10-19; Sal 111 (112); Lc 16,9-15 <i>Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>5 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>32^a DEL TEMPO ORDINARIO 2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17); 2 Ts 2,16–3,5; Lc 20,27-38 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i> R Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.</p>	<p>6 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>• Giornata nazionale del ringraziamento Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>